

Le dinamiche occupazionali nel Lazio

I trimestre 2023

Centro Studi Unindustria – giugno 2023

Nel primo trimestre 2023, **per l'ottavo trimestre consecutivo, prosegue la fase espansiva del mercato del lavoro nel Lazio: il ritmo di crescita si attesta al +1,2% su base annua**, corrispondente a 29mila occupati aggiuntivi.

A livello nazionale, la variazione è del +2,3%; l'andamento del Lazio è apparentemente meno dinamico a causa del confronto con un trimestre, il primo del 2022, che ha registrato un recupero particolarmente intenso del numero di occupati della regione (+6,6% rispetto al primo trimestre 2021, +140mila occupati).

Anche in termini congiunturali prosegue la crescita degli occupati nel Lazio: +1,1% rispetto al quarto trimestre 2022, corrispondente a 26mila lavoratori aggiuntivi rispetto al quarto trimestre 2022, in controtendenza con il dato nazionale che invece registra una leggera flessione (-0,1%).

Il tasso di occupazione della popolazione tra i 15 e i 64 nel Lazio raggiunge il 62,7% (60,6% Italia).

Contribuiscono all'incremento complessivo (29mila occupati in più in un anno) sia **i lavoratori dipendenti** - che aumentano di oltre 20mila unità (+1,1% Lazio; +2,6% Italia) – sia la componente dei lavoratori **indipendenti** (+8mila, +1,6%; +1,0% Italia).

Dal punto di vista dei settori, le **Costruzioni**, dopo la flessione registrata nel IV trimestre 2022 (-4,2%), tornano a crescere: **+13,3%** sul primo trimestre 2022 (+1,2% Italia), corrispondente a circa 16mila unità in più. L'**Industria in senso stretto** mostra un incremento quasi doppio rispetto alla media nazionale (+6,5% contro +3,3%, +13mila unità) mentre le **Altre attività dei servizi*** registrano un aumento in linea con il dato Italia (+1,7%, 25mila occupati in più; +1,8% Italia). Al contrario, i comparti dell'**Agricoltura** e del **Commercio, trasporti, alberghi e ristoranti** riportano una flessione del numero degli occupati (-7,3% e -4,7%, rispettivamente).

*Comprende: Servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto, amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale, altre attività di servizi

Rispetto al primo trimestre dello scorso anno, la componente **femminile riporta una crescita leggermente superiore a quella maschile**: +1,4% tra le femmine e +1,1% tra i maschi. A livello nazionale si verifica lo stesso trend ma con maggiore intensità (+2,9% le femmine contro +1,8% maschi).

Con riferimento ai disoccupati, nel Lazio **le persone in cerca di lavoro sono in leggero aumento** rispetto ai primi tre mesi del 2022: +0,3% su base annua, corrispondente a mille unità aggiuntive. Ciò si pone in controtendenza con l'andamento nazionale che invece rileva una diminuzione dei disoccupati del -3,5% (-76mila unità). A questo fenomeno si associa una **marcata riduzione degli inattivi** (-2,4%, -42mila; -3,0% Italia).

Ampliando l'intervallo temporale, è possibile osservare come **il Lazio abbia ampiamente superato i livelli occupazionali del pre-pandemia**: rispetto al primo trimestre 2019 il numero di occupati è **aumentato di oltre 60mila unità** (+2,9% Lazio; +2,1% Italia).

Il recupero **è riconducibile principalmente alle Altre attività dei servizi**, che registrano 51mila occupati in più (3,5%, contro +1,8% della media nazionale), seguite dalle **Costruzioni con 25mila occupati aggiuntivi** (+22,4% Lazio; +16,5% Italia) e all'**Industria in senso stretto** (+4,9% corrispondente a +11mila occupati; +1,7% Italia).

Il comparto del Commercio, trasporti, alberghi e ristoranti è l'unico settore che non ha recuperato il gap generato dalla pandemia: **25mila occupati in meno** rispetto ai primi tre mesi del 2019, contrariamente a quanto avvenuto mediamente in Italia (-5,5% Lazio; +0,2% Italia). Una flessione che coinvolge principalmente la componente maschile con un deficit di 17mila occupati.

Con riferimento ai dati Inps, complessivamente **le assunzioni attivate dai datori di lavoro privati nel primo trimestre 2023 nel Lazio sono state 226mila unità**, il 15% in più rispetto al primo trimestre del 2019 (+7,9% Italia) e in aumento del 4,3% rispetto ad un anno fa (+0,3% Italia).

Per quanto riguarda le **tipologie contrattuali**, in linea con la media nazionale, l'incidenza dei contratti a tempo determinato è solo leggermente aumentata, passando dal 56% del 2019 al 57% del 2023.

Allo stesso tempo, si **riduce nettamente l'incidenza dei contratti part-time** che passa dal 40% del primo trimestre 2019 al 33% del primo trimestre 2023.

Le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato nel corso del I trimestre sono state 19.500, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+7,5% Lazio; +11% Italia).

Le cessazioni sono state 186.000 (12% del totale nazionale), sostanzialmente invariate rispetto al primo trimestre 2022 (-0,1%).

Analizzando le **cessazioni da contratti a tempo indeterminato** con riferimento alla causa si evidenzia un forte aumento delle **dimissioni** che passano dal 58% del 2019 al 65% del 2023 e una riduzione dell'incidenza dei licenziamenti di natura economica (dal 27% del totale al 23%).

Le ore autorizzate di cassa integrazione nel Lazio a maggio 2023, dopo il debole rialzo di febbraio scorso, tornano ai livelli pre-Covid e l'incidenza sul totale ore autorizzate a livello nazionale si attesta al 5%.

Condizione professionale della popolazione

Valori in migliaia

		Valori assoluti			Delta		Variazione		Incidenza su totale Italia		
		T1 2019	T1 2022	T1 2023	T1 2023- T1 2022	T1 2023- T1 2019	T1 2023/ T1 2022	T1 2023/ T1 2019	T1 2019	T1 2021	T1 2022
Lazio	Forze lavoro	2.588	2.519	2.548	+29	-39	+1,2%	-1,5%	10,1%	10,1%	10,1%
	Occupati	2.290	2.328	2.356	+29	+66	+1,2%	+2,9%	10,1%	10,2%	10,1%
	Disoccupati	298	192	192	+1	-105	+0,3%	-35,4%	10,5%	8,8%	9,2%
	Inattivi	1.750	1.782	1.740	-42	-10	-2,4%	-0,6%	9,1%	9,2%	9,3%
Italia	Forze lavoro	25.599	24.911	25.347	+436	-251	+1,8%	-1,0%			
	Occupati	22.776	22.737	23.250	+513	+474	+2,3%	+2,1%			
	Disoccupati	2.823	2.174	2.097	-76	-725	-3,5%	-25,7%			
	Inattivi	19.193	19.366	18.781	-585	-412	-3,0%	-2,1%			

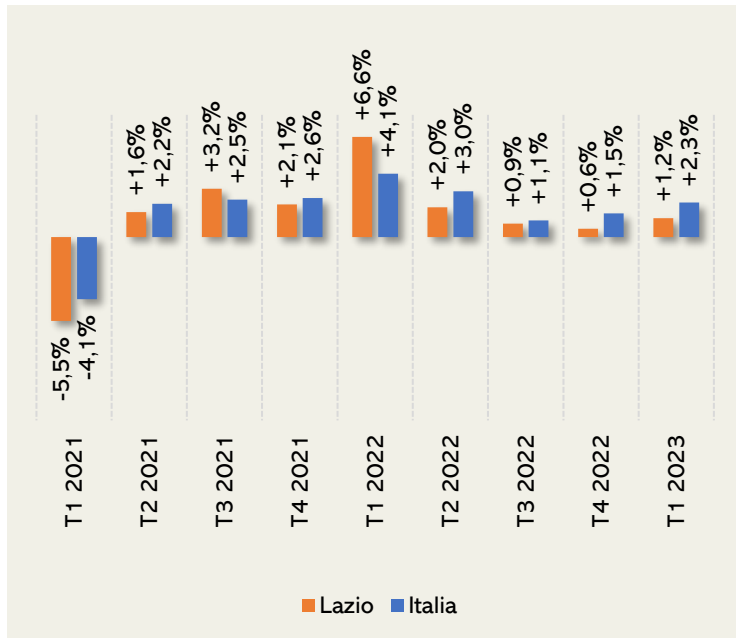
(1) Comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ossia non classificate come occupate o disoccupate

Nota:
Forze lavoro (15-89 anni); Occupati (15-89 anni); Disoccupati (15-74 anni); Inattivi (15-74)

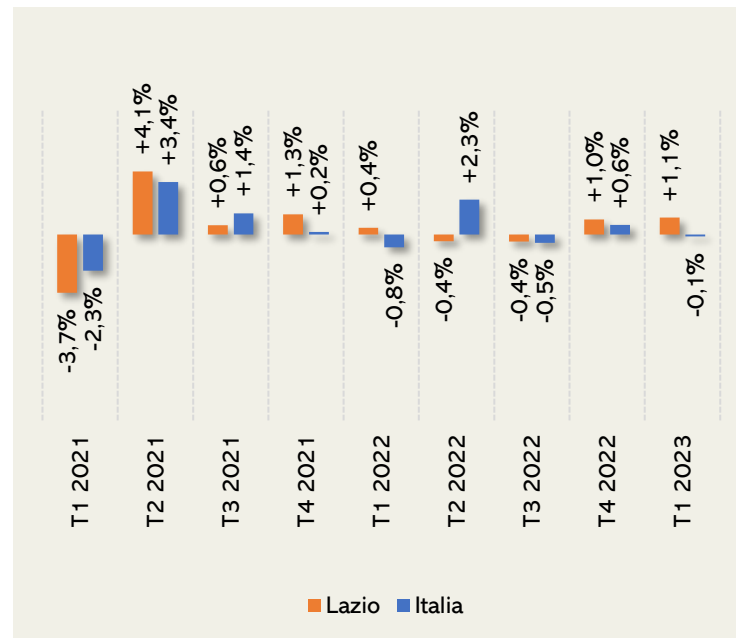
Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Istat

L'andamento dell'occupazione

Lazio e Italia: andamento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Lazio e Italia: andamento rispetto al trimestre precedente

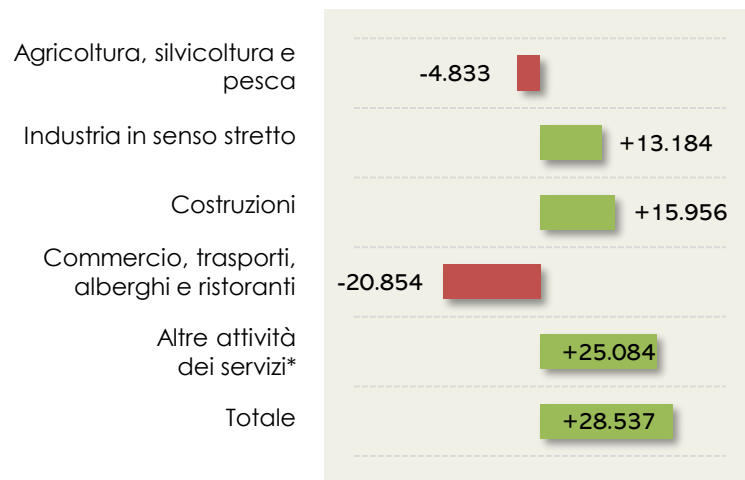


Occupati per settore

Confronto a 1 anno

Lazio: occupati per settore

Delta T1 2023-T1 2022 (valori assoluti)



Lazio e Italia: occupati per settore

Variazione percentuale T1 2023/T1 2022

	Lazio	Italia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-7,3%	-2,6%
Industria in senso stretto	+6,5%	+3,3%
Costruzioni	+13,3%	+1,2%
Commercio, trasporti, alberghi e ristoranti	-4,7%	+3,7%
Altre attività dei servizi	+1,7%	+1,8%
Totale economia	+1,2%	+2,3%

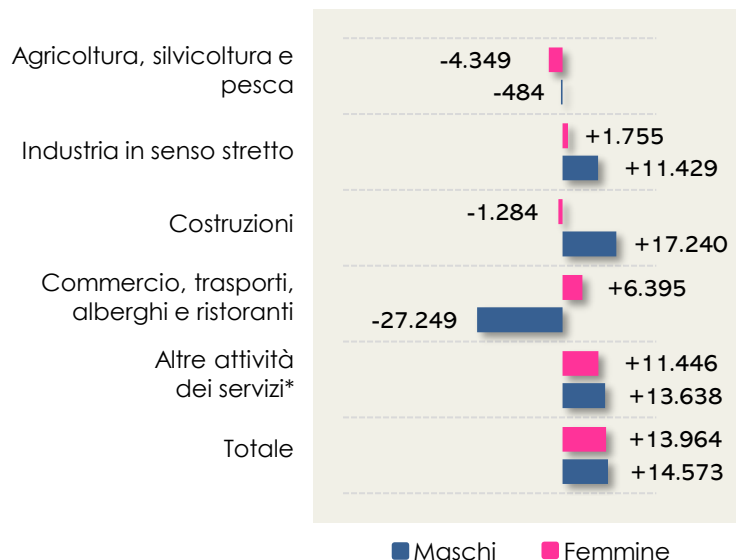
*Comprende: Servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto, amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale, altre attività di servizi

Occupati per settore e per genere

Confronto a 1 anno

Lazio: occupati per genere e settore

Delta T1 2023-T1 2022 (valori assoluti)



Lazio e Italia: occupati per genere e settore

Variazione T1 2023/T1 2022

	Maschi		Femmine	
	Lazio	Italia	Lazio	Italia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,0%	-2,6%	-24,0%	-2,7%
Industria in senso stretto	+7,2%	+2,9%	+3,9%	+4,5%
Costruzioni	+15,9%	+1,8%	-11,1%	-5,4%
Commercio, trasporti, alberghi e ristoranti	-10,2%	+1,4%	+3,6%	+6,7%
Altre attività dei servizi	+1,9%	+1,7%	+1,5%	+1,8%
Totale economia	+1,1%	+1,8%	+1,4%	+2,9%

*Comprende: Servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto, amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale, altre attività di servizi

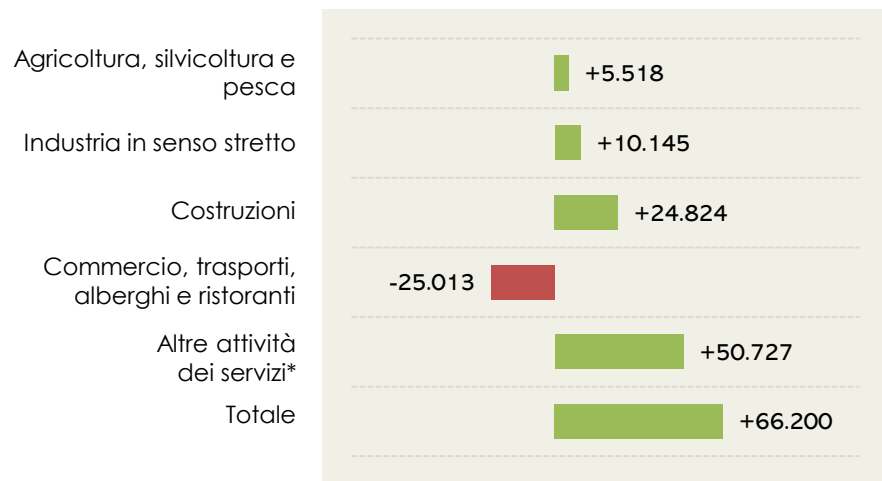
Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Istat

Occupati per settore

Confronto con il pre-pandemia

Lazio: occupati per settore

Delta T1 2023-T1 2019 (valori assoluti)



Lazio e Italia: occupati per settore

Variazione percentuale T1 2023/T1 2019

	Lazio	Italia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	+9,8%	-4,0%
Industria in senso stretto	+4,9%	+1,7%
Costruzioni	+22,4%	+16,5%
Commercio, trasporti, alberghi e ristoranti	-5,5%	+0,2%
Altre attività dei servizi	+3,5%	+1,8%
Totale economia	+2,9%	+2,1%

*Comprende: Servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto, amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale, altre attività di servizi

Occupati dipendenti e indipendenti

Confronto a 1 anno

Variazione e delta in migliaia

	Dipendenti	Indipendenti	Totale
	Variazione T3 2022/T3 2021		
Lazio	+1,1%	+1,6%	+1,2%
Italia	+2,6%	+1,0%	+2,3%

	Delta T3 2022-T3 2021		
Lazio	+21	+8	+29
Italia	+463	+50	+513

Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Istat

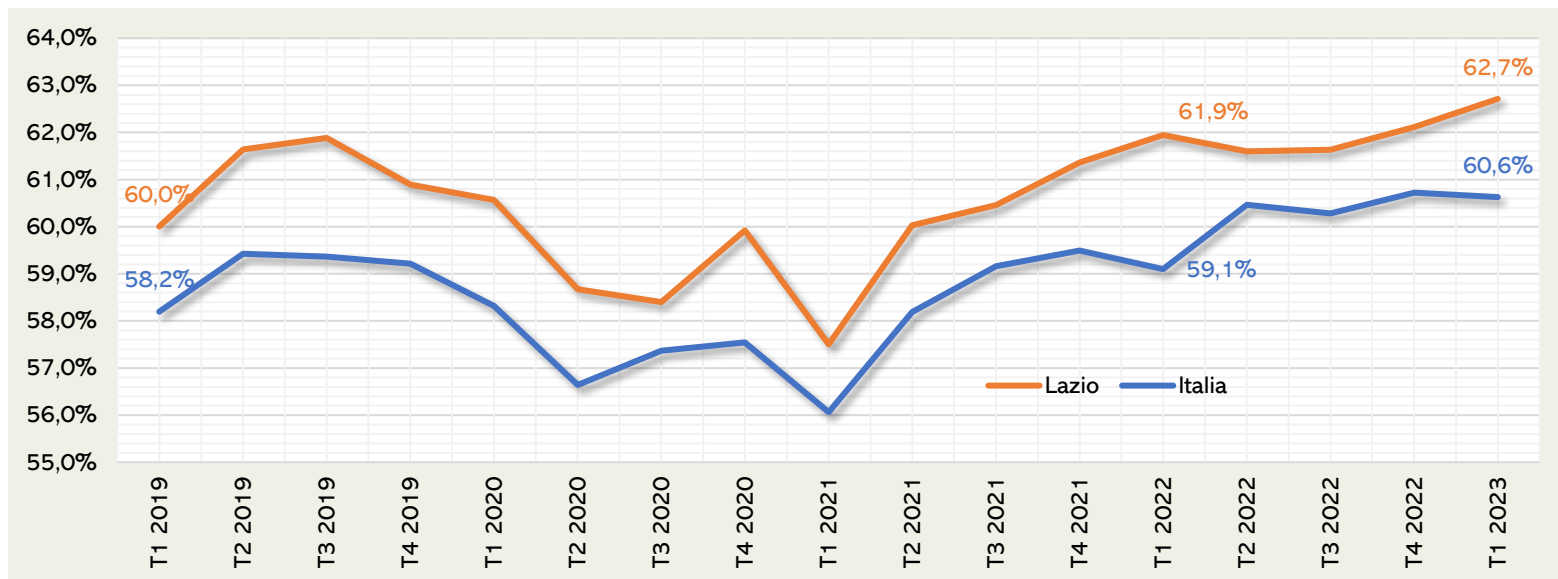
Confronto con il pre-pandemia

Variazione e delta in migliaia

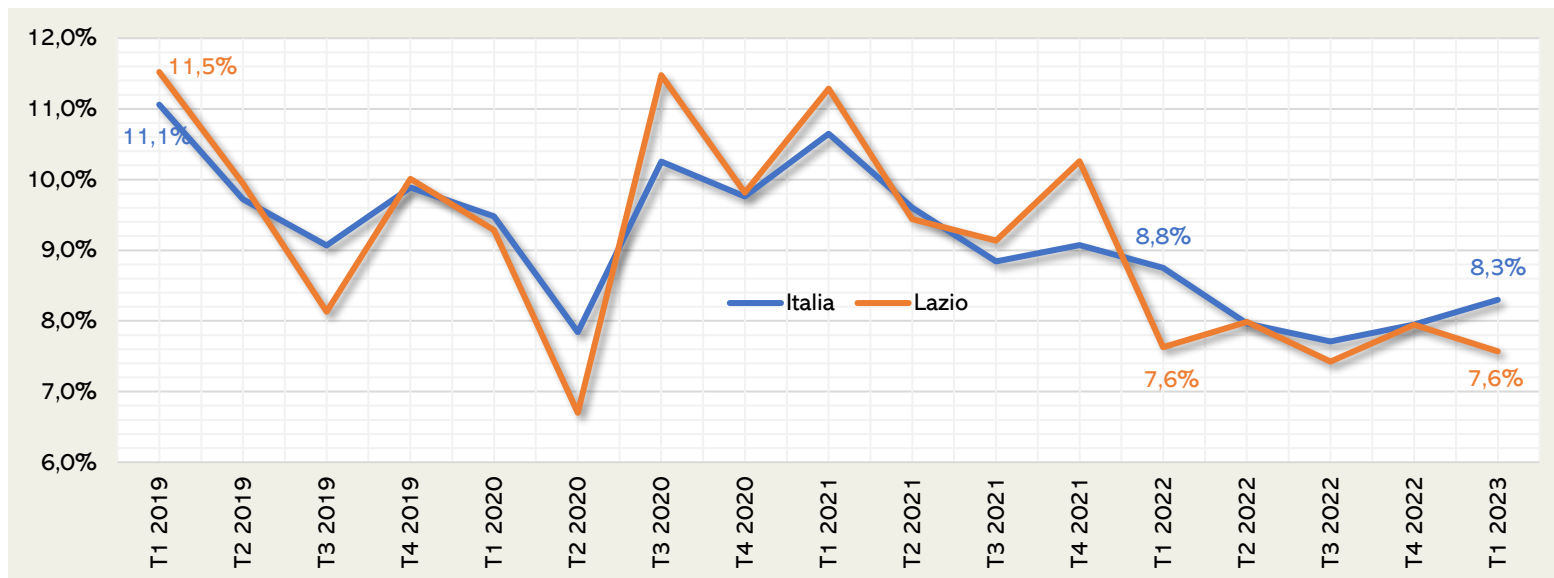
	Dipendenti	Indipendenti	Totale
	Variazione T3 2022/T3 2019		
Lazio	+3,4%	+1,0%	+2,9%
Italia	+3,9%	-4,1%	+2,1%

	Delta T3 2022/T3 2019		
Lazio	+61	+5	+66
Italia	+688	-214	+474

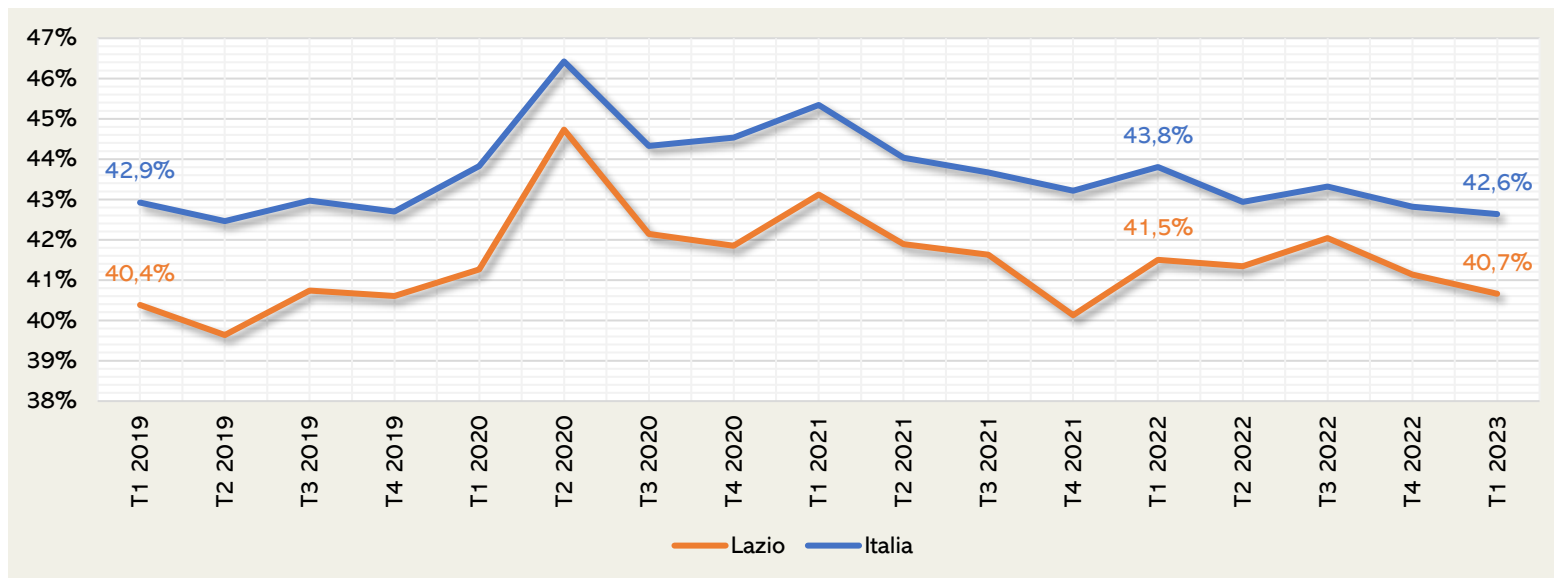
Tasso di occupazione



Tasso di disoccupazione

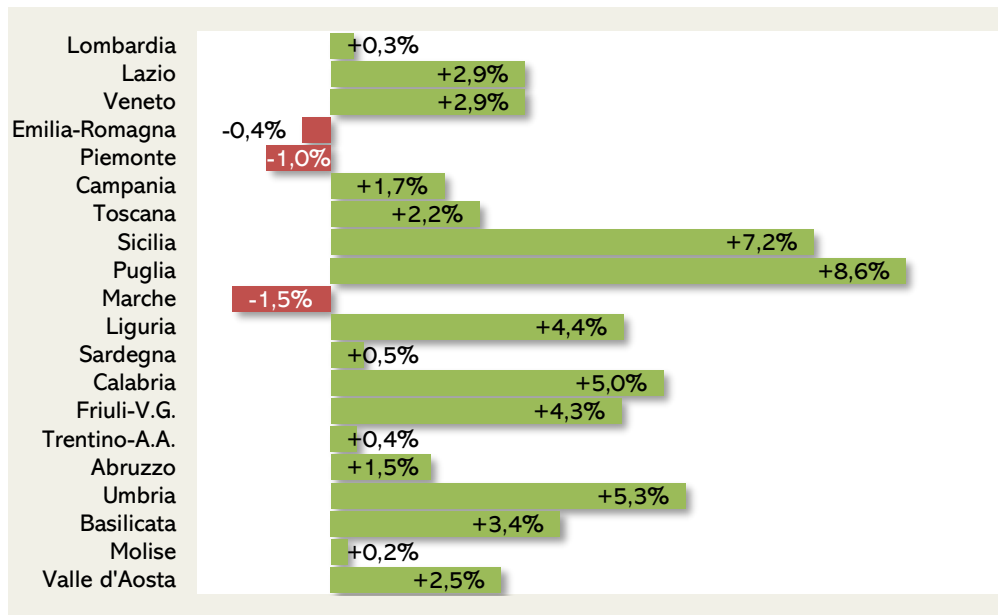


Tasso di inattività



L'andamento dell'occupazione nelle regioni

Variazione T1 2023 su T1 2019



Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Istat

La dinamica delle assunzioni e delle cessazioni

Valori assoluti, variazioni e delta

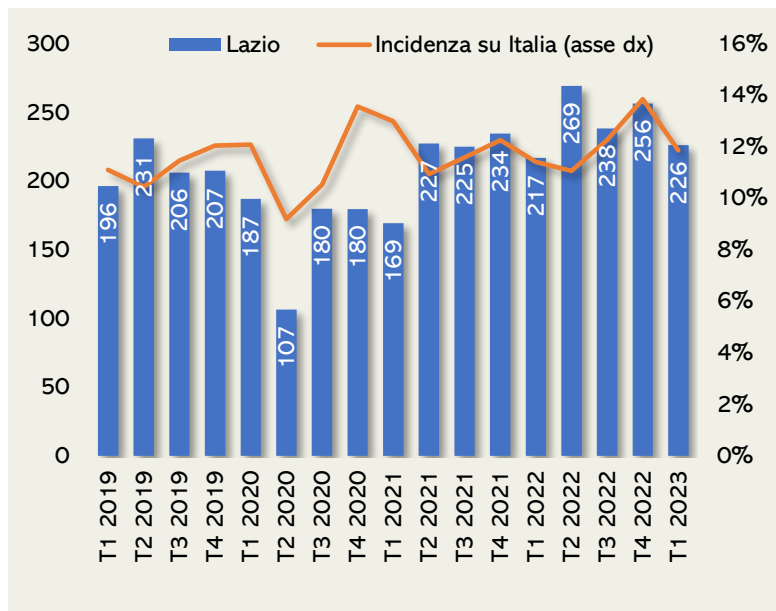
	T1 2023	Variazione				Delta			
		T1 2023/ T1 2022		T1 2023/ T1 2019		T1 2023-T1 2022		T1 2023-T1 2019	
		Lazio	Italia	Lazio	Italia	Lazio	Italia	Lazio	Italia
Assunzioni a tempo indeterminato	42.806	-5,3%	-2,7%	-4,5%	-4,3%	-2.405	-11.218	-2.022	-17.934
Assunzioni a termine	129.029	10,6%	2,8%	17,2%	10,0%	12.363	23.007	18.979	77.482
Totale assunzioni	226.203	4,3%	0,3%	15,3%	7,9%	9.254	6.018	29.944	140.150
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti a termine	19.504	7,3%	10,8%	-15,0%	-17,2%	1.334	21.006	-3.438	-44.635
Cessazioni a tempo indeterminato	42.508	-15,3%	7,8%	-6,4%	-13,4%	-7.668	17.590	-2.922	-37.798
Totale cessazioni	186.012	-0,1%	-10,5%	12,5%	2,8%	-190	-49.899	20.694	11.644

Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Inps

Assunzioni e cessazioni

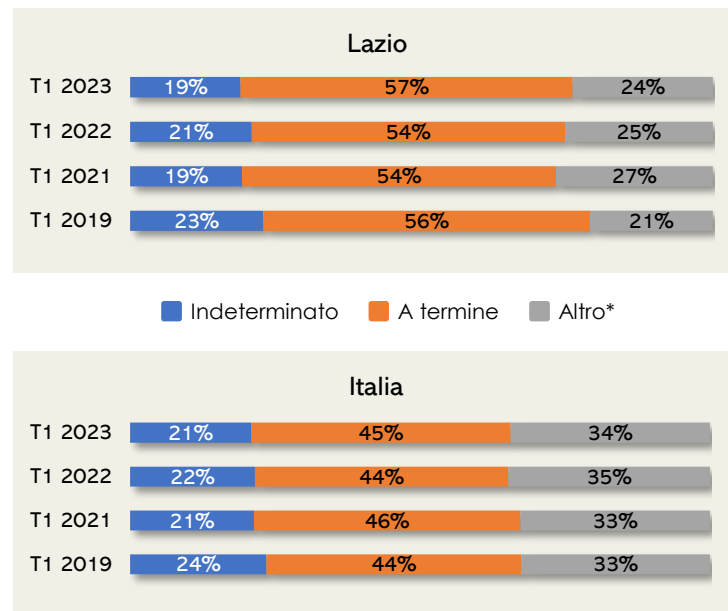
Lazio: nuove assunzioni

Valori in migliaia e incidenza su Italia



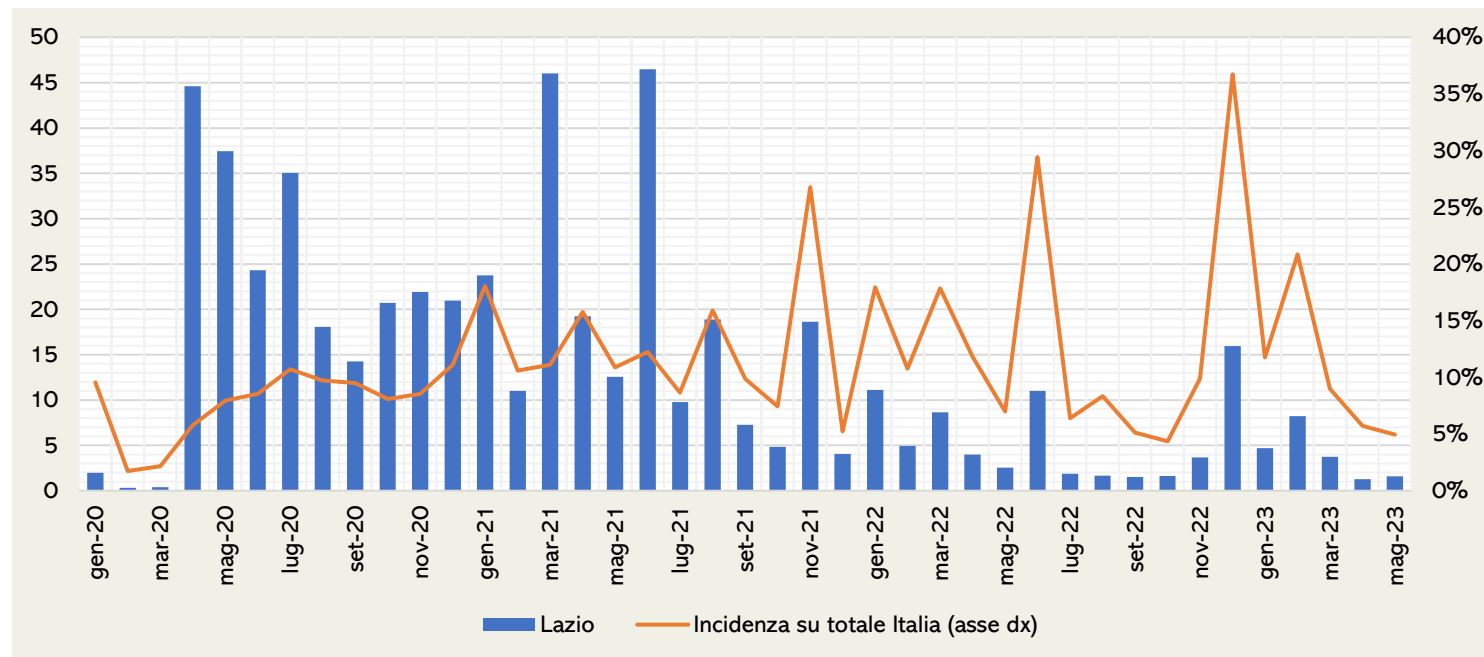
Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Inps

Lazio e Italia: composizione delle nuove assunzioni



*Comprende: assunzioni in apprendistato, assunzioni stagionali, assunzioni in somministrazione, assunzioni con contratto intermittente

Cassa integrazione guadagni



Fonte: elaborazione Centro Studi Unindustria su dati Inps

Il presente report riporta gli ultimi dati disponibili sul mercato del lavoro di fonte Istat e Inps.

Con riferimento ai dati dell'**Istituto Nazionale di Statistica**, i risultati si basano sulla Rilevazione sulle Forze di lavoro, pubblicata il 14 giugno 2023 e riferita al primo trimestre 2023. La Rilevazione è svolta dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sulle famiglie residenti in Italia (oltre 250 mila, per un totale di 600 mila individui) distribuite in circa 1.400 comuni italiani. Le informazioni così rilevate costituiscono la base per le stime ufficiali degli occupati e dei disoccupati, nonché le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro.

I dati forniti dall'**Istituto nazionale della previdenza sociale** sono riferiti ai lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori domestici e gli operai agricoli. Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione sono presi in considerazione esclusivamente i lavoratori degli Enti pubblici economici.